

# F.A.I.S.A. – CONF.A.I.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATO AUTOFERROTRANVIERI

## SEGRETERIA PROVINCIALE DI NAPOLI

Via Diomede Marvasi, 13 80142 Napoli Tel. Fax 081 563 52 90  
E-mail: [info@faisa-confail-na.org](mailto:info@faisa-confail-na.org) web: [www.faisa-confail-na.org](http://www.faisa-confail-na.org)

Spett. [ufficio.stampa@infrastrutture.gov.it](mailto:ufficio.stampa@infrastrutture.gov.it)

Spett. Prefettura di Napoli

Spett. Assessorato ai Trasporti Reg. Campania

Spett. Redazione: “IL MATTINO” – “LA REPUBBLICA” – “CORRIERE DEL MEZZOGIORNO”

Spett. Segr ufficiostampa@minambiente.it

Spett. E.A.V.

Spett. Circumvesuviana S.r.l.

Il grave incidente ferroviario capitato a Castellammare Terme il 22 gennaio 2009 poteva essere evitato se solo si fosse tenuto conto che quella zona è da sempre una zona ad alto rischio di frane e quindi si fossero adottate le più elementari norme di prudenza.

Il fatto che ci sia qualcuno che tenti di giustificarsi adducendo come motivazione l'imprevedibilità dell'evento “frana” non aiuta ad evitare che in futuro possano accadere episodi simili se non addirittura più gravi.

A Sarno nonostante siano stati fatti notevoli interventi per mettere in sicurezza la montagna, in occasione di piogge persistenti e particolarmente abbondanti, la Protezione Civile dirama lo stato di allerta o di pericolo a seconda della gravità della situazione meteorologica.

Se si tiene conto del fatto che la zona compresa tra Castellammare e Sorrento è sempre stata una zona ad alto rischio frane - *lo dimostrano i tanti episodi accaduti in passato* - mi chiedo, e lo stesso fanno tutti i lavoratori ed utenti della Circumvesuviana, se non fosse stato il caso di adottare delle particolari misure di sicurezza per evitare o ridurre al minimo il rischio di incidenti.

Ad esempio, sarebbe capitato quel che è capitato: a) se la Direzione della Circumvesuviana avesse imposto - *per precauzione dopo le intense piogge* - la marcia a vista (*più o meno 10 Km/h*) sui tratti di linea più esposti al pericolo di frane? - b) se chi di competenza avesse adottato reti metalliche di protezioni per contenere eventuali frane? - c) se la Circumvesuviana al posto di polemizzare (*nella circostanza cosa deprecabile sotto tutti i punti di vista*) con qualche sindacalista sugli orari di lavoro si fosse preoccupata di denunciare a chi competeva la situazione di pericolo presente su quella tratta di linea ferroviaria ed in caso di insensibilità avesse proceduto ad interrompere la circolazione?

A mio giudizio non sarebbe accaduto nulla di particolarmente grave e sicuramente i danni che hanno subito i feriti, ai quali esprimo tutta la mia amicizia e solidarietà, sarebbero stati più lievi.

A questo proposito ho da precisare che non è vero che i due colleghi hanno subito - *come riportato da qualche organo di stampa* - lievi escoriazioni perché purtroppo versano in gravi condizioni fisiche anche se fortunatamente non in pericolo di vita.

Lo scopo della presente non è quello di fare una sterile denuncia di quanto è capitato il 22 gennaio 2009, né vuole essere un atto d'accusa a chicchessia ma vuole rappresentare l'invito a chi ne ha il dovere di intervenire sollecitamente per rimuovere ogni situazione di pericolo in una zona a rischio.

In ultimo faccio presente che attualmente in Circumvesuviana è in corso una vertenza che riguarda alcuni problemi che per certi aspetti sono strettamente collegati a quanto è accaduto il 22 gennaio.

Infatti, tutte le OO.SS. (CGIL-CISL-UIL-UGL-CISAL-CONFAIL-OrSA) sono impegnate in una dura lotta per cercare di risolvere i problemi connessi: a) alla sicurezza dell'esercizio ferroviario; b) all'inidoneità; c) alla copertura dell'organico aziendale da realizzare attraverso pubblici concorsi.

In particolare sul problema “sicurezza esercizio ferroviario e gestione servizio prevenzione e protezione” dopo la rottura avvenuta in azienda il 23.12.2008 è stata attivata il 09.01.2009 la procedura di conciliazione in Prefettura.

Napoli, 23 gennaio 2009

Per la Segreteria Provinciale  
Tommaso Auletta